







AUTORITA' DELEGATA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

### #IOPARTECIPO

# Report quinto evento istituzionale con scambio di buone pratiche e networking

29 novembre 2018 15-18.30

Sala Consiliare, Piazza Vittorio Emanuele 14, Pisa

Tiziana Chiappelli

Progetto Arcobaleno Onlus





#### **Introduzione**

#### **EVENTO ISTITUZIONALE**

## SCAMBIO DI BUONE PRATICHE E NETWORKING Area PISA

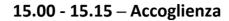
Presso la Sala Consiliare di Pisa si è svolto il quinto evento istituzionale con scambio di buone pratiche e attività di networking del progetto #IOPARTECIPO. Anche in questo caso si è trattato di un incontro di confronto e scambio di buone pratiche nel campo della partecipazione dei giovani con background migratorio alla vita economica, politica, culturale e sociale dell'Italia, e in particolare in Toscana. I partecipanti alla formazione del percorso svolto in area pisana hanno attivamente partecipato alla costruzione dell'incontro e alla discussione dei temi emersi durante gli incontri formativi. Come nei casi precedenti, l'incontro è stato l'occasione per i corsisti di mettere in pratica e condividere alcuni strategie per la costruzione di una rete con le realtà locali attraverso la presentazione e scambio di buone pratiche e il confronto tra i vari interlocutori.

A fine incontro, ai corsisti sono stati consegnati gli attestati finali del ciclo formativo.



### IL PROGRAMMA DELL'INCONTRO

#### **PROGRAMMA**



15.15 - 17.00 – Il progetto #IOPARTECIPO e le buone pratiche del territorio

- Saluti e introduzione al progetto #IOPARTECIPO Alessandro Salvi, dirigente Settore Innovazione Sociale Regione Toscana
- ❖ Nuovi cittadini e percorsi formativi: le attività di #IOPARTECIPO sui territori di Firenze, Siena e Pisa – Tiziana Chiappelli, Associazione Progetto Arcobaleno
- Il percorso #IOPARTECIPO Voci delle partecipanti Lindita Alimadhi, Stefana Caradonna, Mariama Simal
- \* IParticipate: nascita di un'associazione Nezha Ben Taleb, Consigliera Associazione IParticipate
- Legami: esperienze interculturali concrete di supporto a preadolescenti e adolescenti – Maria Rosa Cranchi, Coop. Arnera
- Cittadinanza e partecipazione Dia Papa Demba , G 2 Comunità Senegalese Val d'Era
- SE.GN.A.L.I: SEconde GeNerazioni, Autonomia Libertà Integrazione Mario Rotonda, Ass. Arturo

17.00 - 17.15 - Pausa

17.15 - 17.45 — Scambio di buone pratiche territoriali di integrazione, partecipazione e cittadinanza e l'emersione delle istanze dei giovani 2G

17.45 - 18.00 — Conclusioni, consegna degli attestati di partecipazione e chiusura dell'evento

Coordina i lavori: Tiziana Chiappelli (Progetto Arcobaleno)



### I partecipanti

## Hanno aderito, partecipato e scambiato idee e buone pratiche

- ★ i ragazzi e le ragazze del percorso formativo #IOPARTECIPO
- ★ CoNNGI
- ★ Iparticipate
- ★ Ass. Arturo
- ★ Comune di Lucca, servizio SPRAR
- ★ Coop. Arnera, Asl Pisa
- ★ Ass. senegalese Pontedera
- ★ Ass. senegalese Santa Croce sull'Arno
- ★ G2 Comunità Senegalese Val d'Era
- ★ singoli cittadini volontari in maniera anche informale

In totale sono state presenti **14 persone**.



#### I contenuti dell'incontro:

L'incontro si è svolto in due parti.

La **prima parte**, dedicata al racconto del percorso stesso di #IOPARTECIPO, ad alcuni suoi risultati e alla condivisione di **buone pratiche del territorio** narrate da chi le ha realizzate.

La **seconda parte** è stata dedicata allo scambio attivo di idee, punti di vista, problematiche e possibili soluzioni e linee di indirizzo. In questa parte, i partecipanti al corso di Pisa, dopo una breve presentazione di se stessi e un piccolo resoconto del significato che per loro ha avuto il percorso formativo, hanno elencato una serie di punti di attenzione e di bisogni formativi e informativi collegati alla situazione delle persone migranti e in particolare delle seconde generazioni.

Sia da loro che da tutti i partecipanti all'incontro è emersa la forte esigenza di costruire/ricostruire e rafforzare attraverso una serie di iniziative la rete territoriale nella provincia di Pisa e province limitrofe, possibilmente ricollegandosi a tutte le realtà regionali.



Come per gli incontri precedenti, nella **prima parte dell'incontro** sono stati illustrati i contenuti, gli strumenti e il percorso formativo svolto nella sede di Firenze del progetto #IOPARTECIPO e sono state condivise alcune buone pratiche di co-progettazione di servizi per l'inclusione e la partecipazione attiva dei migranti e delle seconde generazioni.

In particolare:

è stato visionato il video di Alessandro Salvi (Regione Toscana) in cui si spiegano gli obiettivi del progetto come parte delle azioni della Regione Toscana e del FAMI Multiazione di cui fa parte #IOPARTECIPO.

**Tiziana Chiappelli (Progetto Arcobaleno)** ha fatto una sintesi dei percorsi formativi del progetto che si concludono con l'incontro di Pisa. In particolare, ha messo in risalto come i processi di inclusione e integrazione siano strettamente collegati alla possibilità di partecipare attivamente alla vita sociale, economica, politica e culturale del luogo in cui si risiede. Ha poi introdotto l'intervento delle partecipanti al corso.

Lindita Alimadhi, Stefana Caradonna, Mariama Simal hanno spiegato il proprio vissuto all'interno del percorso e i guadagni formativi ricevuti. Hanno sottolineato come una esigenza fondamentale delle persone di origine immigrata sia quella di avere un orientamento ai servizi in prima battuta, ma anche e soprattutto, per un verso inserimento sociale, di crearsi dei punti di riferimento, delle reti relazionali che possano supportarli sia individualmente che per quanto riguarda la partecipazione alla società intesa in senso ampio. Hanno sottolineato la difficoltà ad avere informazioni, a decodificarle, e segnalato come spesso in posti chiave per i servizi e le esigenze delle persone di origine immigrata (ad esempio, agli sportelli postali) vi siano persone poco preparate, soprattutto anche nella gestione della comunicazione interculturale, e spesso all'oscuro delle norme di legge vigenti.





#IOPARTECIPO

**Nezha Ben Taleb**, Consigliera Associazione *IParticipate*, ha spiegato come si è costituita l'associazione di nuove generazioni e le azioni in atto, come esempio di buona pratica partecipativa dei più giovani.

Dia Papa Demba, G2 Comunità Senegalese Val d'Era, ha fatto un quadro della situazione a partire dagli anni 90. Ha sottolineato come a partire dal 2000 le azioni di reale inclusione e partecipazione siano andate diradandosi, tanto che si è persa la rete territoriale. Spesso realtà molto vicine, per es. Pontedera e Santa Croce, non si conoscono reciprocamente. Si fa fatica a realizzare percorsi comuni. Il discorso razzista è diventato quasi un luogo comune e vanno pensate strategie di contrasto che riescano a cambiare il discorso pubblico sulle migrazioni.

Maria Rosa Cranchi, Coop. Arnera, ha parlato dei servizi di supporto ai compiti che svolge da anni, presso cui sono presenti moltissimi ragazzi e ragazze "2G". Ha sottolineato come in questo caso l'integrazione e l'inclusione sia tanto naturale da non aver mai riflettuto che il suo servizio svolgeva qualcosa di specifico per i giovani di seconda generazione, essendo aperto a chiunque. Questo elemento di fatto ha permesso la vera interazione tra ragazzi di origine straniera e italiani, riunendoli in maniera naturale in attività comuni e dando occasione alla costruzione di amicizie.

Mario Rotonda, Ass. Arturo, ha parlato della ricerca svolta nell'ambito del progetto SE.GN.A.L.I: SEconde GeNerazioni, Autonomia Libertà Integrazione – uno dei rari progetti dedicati alle nuove generazioni di italiani. Ha mostrato i risultati dell'indagine svolta su più territori italiani, facendo particolare riferimento all'area pisana.

Nella **raccolta materiali del progetto**, reperibile alla pagina <u>open.toscana</u> <u>.#IOPARTECIPO</u>, sono presenti le slide messe a disposizione dai relatori.









Nella **seconda parte dell'incontro** sono stati riprese molti dei temi già emersi dai relatori.

Anzitutto, la constatazione del clima politico e sociale mutato rispetto agli anni precedenti, con episodi di xenofobia e razzismo in crescita e indirizzi di governo che di fatto mettono in seria difficoltà i percorsi di integrazione e inclusione

Viene condivisa la necessità di ricreare reti di informazione e collaborazione a livello locale, regionale e nazionali che siano forti e trasversali rispetto ai territori e agli enti, anche approfittando di situazioni più ludiche e informali, ma sempre con lo scopo di creare alleanze di senso che contribuiscano all'inclusione di tutti e tutte.

Si condivide l'idea che è necessario agire a livello culturale oltre che sociale, approcciando il tema della diversità attraverso espressioni artistiche, letterarie, cicli di letture, film ecc.



Si condivide il fatto che, se non si ricreano reti relazionali a più livelli che condividano e diffondano anche a livello individuale e quotidiano i valori dell'accoglienza e dell'inclusione, rischiamo tutti di sentirci soli e di venire schiacciati dalla narrazione negativa della diversità.



Viene sottolineata l'importanza di input dal basso ma anche la necessità di riferimenti istituzionali che dall'alto aiutino a sviluppare percorsi di inclusione.

Le potenzialità espresse dai giovani nuovi cittadini sono risorse importanti che la società italiana rischia di perdere se non le valorizza o non le ascolta. Dal loro punto di vista, i giovani di nuova generazione hanno bisogno di spazi per farsi ascoltare e farsi conoscere. Associazioni come *Iparticipate* sviluppano iniziative proprio per dare visibilità a questa fascia di ragazzi e ragazze, praticamente ignorati dalle politiche e dal discorso pubblico.

Si segnala la necessità sia di azioni per l'inclusione e la valorizzazione dei giovani nuovi cittadini, sia di indagini conoscitive più accurate.



# GRAZIE A TUTTI PER LA PARTECIPAZIONE!



